

"Cosmovisioni e pratiche indigene in Brasile La r-esistenza dei popoli nei loro territori"

Intervento di
Padre Dario Bossi (Fondazione Nigrizia) ed **Elisângela Dias Barbosa**
(Programma di Difesa di Bambini e Adolescenti minacciati di morte –
Roraima, Brasile)

9 dicembre 2026, ore 08:30 - 11:00

Aula 1.6 (Palazzo di Lettere Nuovo, via San Francesco, 22 - 37129 Verona)

nell'ambito dell'Insegnamento Teorie e Pratiche dell'Antropologia Culturale (2026-2027)
Corso di Laurea magistrale in Scienze filosofiche
Docente: Stefania Pontrandolfo



(Monte Roraima, illustrazione modificata digitalmente)

ABSTRACT

Il Roraima è uno degli stati più carichi di contraddizione in Brasile: la violenza socio-ambientale crescente in questa regione dell'Amazzonia occidentale si somma ai flussi migratori dal vicino Venezuela e alle crescenti minacce per i leader e le comunità locali che difendono i diritti umani e della natura. In questo contesto, le cosmovisioni e le esperienze indigene e dell'afrodiscendenza sono una fonte consistente di resistenza e l'opportunità per consolidare l'identità dei popoli di questa regione. L'esperienza di Elisângela Dias Barbosa in Roraima è testimonianza di questa forza ancestrale e dei sogni e progetti di futuro in permanente costruzione in Amazzonia.

NOTE BIOGRAFICHE

Elis Dias Barbosa è una donna afro-indigena originaria della regione amazzonica. Ha conseguito una laurea triennale in Lingua e Letteratura Portoghese e una laurea magistrale in Lingua Portoghese presso la PUC-SP (Pontificia Università Cattolica di San Paolo). La sua ricerca si concentra sull'Analisi del Discorso (AD) e sull'Analisi Critica del Discorso (ACD), con particolare attenzione alle popolazioni indigene dello stato di Roraima. Ha lavorato nella Rete Ecclesiale Pan-Amazzonica (REPAM Brasil) come coordinatrice per l'Amazzonia brasiliana. Attualmente studia Servizio Sociale presso l'Università Statale di Roraima e coordina il Programma per la Protezione dei Bambini e degli Adolescenti a Rischio di Morte in Roraima.

Dario Bossi è un missionario comboniano italo-brasiliano. Ha vissuto per circa 20 anni in Brasile. Si è impegnato in difesa delle comunità che soffrono gli impatti dell'estrattivismo minerario nell'Amazzonia brasiliana e ha promosso il loro coordinamento tramite la rete Justiça nos Trilhos. È stato consulente della REPAM (Rete Ecclesiale Pan-Amazzonica) e coordina la rete ecumenica latino-americana Iglesias y Minería. Ha partecipato come padre sinodale al Sinodo per l'Amazzonia. È stato consulente della Commissione per l'Azione Sociotrasformatrice e della Commissione per l'Ecologia Integrale e l'Attività Mineraria della Conferenza dei Vescovi del Brasile. Attualmente vive e lavora a Verona, in Fondazione Nigrizia.

L'intervento rientra nelle attività del progetto

**"Manqàla. Progetti collaborativi tra l'Università di Verona e la
Fondazione Nigrizia"**